COPIA ALLEGATA
ALLA PUBBLICAZIONE

COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE SVILUPPO DEL TERRITORIO E CITTA' SOSTENIBILE
Servizio Pianificazione e Gestione Territoriale degli Insediamenti Produttivi

PROT. GEN. 2020/504326 del 11.11.2020

Rif. Pratica PG 2020/308646

FASCICOLO 2020.XII/2/2.2335

OGGETTO: Procedura di "Sportello Unico per le Attività Produttive" di cui al D.P.R. 160/2010 e Legge Regionale 55/2012, art. 4 per la realizzazione di un parcheggio esterno a sussidio dell'attività artigianale e commerciale ditta Estella srl

INDIRIZZO LAVORI: Via Castellana 60, Zelarino - Venezia

VERBALE

Conferenza dei Servizi semplificata e in modalità asincrona, ai sensi degli artt. 14 e 14 bis della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., relativo allo "Sportello Unico", di cui al D.P.R. n. 160/2010 e Legge Regionale 55/2012, per la realizzazione di un parcheggio esterno a sussidio dell'attività artigianale e commerciale ditta Estella srl

PREMESSO CHE

in data in data 27.02.2020 (prot. 2020/114500) la Società Estella srl ha presentato istanza di "Ammissione a procedura di Sportello Unico di cui al D.P.R. 160/2010 e Legge Regionale 55/2012, art. 4 per il progetto in oggetto;

con Delibera n. 160 del 04.06.2020 la Giunta Comunale ha ammesso il progetto in oggetto alla procedura di cui al DPR 160/2010 e Legge Regionale 55/2012;

in data 20.07.2020 con prot 2020/308646 la Società Estella srl ha presentato, mezzo portale SUAP, il progetto di Sportello Unico per le Attività Produttive ai sensi del D.P.R. 160/2010 e Legge Regionale 55/2012;

l'istanza è stata integrata in data 21.07.2020 con prot. 2020/308643 ed in data 11.09.2020 con prot. 2020/391406.

VISTA

la comunicazione 2020/403719 del 17.09.2020 con oggetto "*Convocazione Conferenza dei Servizi semplificata e in modalità asincrona, ai sensi degli artt. 14 e 14bis della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., relativo allo "Sportello Unico per le Attività Produttive", di cui al D.P.R. n. 160/2010 e Legge Regionale 55/2012 per la realizzazione di un parcheggio esterno a sussidio dell'attività artigianale e commerciale ditta Estella srl.*".

COPIA ALLEGATA
ALLA PUBBLICAZIONE

VISTI

l'art 8 del DPR 7 settembre 2010 n. 160;

la Legge Regionale 31 dicembre 2012 n. 55 "Procedure urbanistiche semplificate di sportello unico per le attività produttive e disposizioni in materia urbanistica, di edilizia residenziale pubblica, di mobilità, di noleggio con conducente e di commercio itinerante";

la circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 1 del 20.01.2015.

VISTI I PARERI

Acque Risorgive Consorzio di Bonifica – prot n.16073/DD del 04.11.2020
Agli atti del Comune di Venezia – PG 2020/491310 del 04.11.2020

Parere idraulico favorevole alla realizzazione dell'intervento in oggetto a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:

- la portata scaricata dal nuovo intervento non dovrà essere superiore a quella desunta da un coefficiente udometrico pari a 10 l/sec per ha;
- la portata in eccesso dovrà essere totalmente laminata, mediante la creazione di volumi d'invaso compensativi, non inferiori a mc. 240,60;
- i volumi di cui sopra, potranno essere reperiti allargando il fossato esistente lungo il confine di proprietà, in aggiunta quindi al volume attuale del fosso;
- dovrà essere effettuata in ogni caso la manutenzione ed eventuale ricalibratura di tutto il fossato prospiciente la proprietà, con pendenza verso il ricettore consortile Rio Storto;
- dovrà inoltre essere verificato il percorso di scarico fino al ricettore consortile segnalando eventuali problematiche relative al mancato deflusso delle acque;
- la Ditta committente dovrà curare costantemente la buona gestione e manutenzione di tutte le opere previste ed in ogni caso sarà responsabile di tutti gli eventuali danni che per l'esecuzione di queste potessero derivare al Consorzio od a terzi.

Veritas – Divisione Ambiente - Servizi Ambientali
Agli atti del Comune di Venezia – PG 2020/410422 del 22.09.2020

Parere favorevole al progetto.

Veritas – Direzione Servizio Idrico Integrato
Agli atti del Comune di Venezia – PG 2020/464570 del 20.10.2020

Parere favorevole all'intervento in oggetto condizionato al rispetto di tutte le suddette prescrizioni:

- <u>Fascia di rispetto (servitù di acquedotto).</u>
  Dovrà essere sempre rispettata una fascia di metri 4,50, per lato, dall'asse della condotta di acquedotto al manufatto da costruire, sia per le parti fuori terra (sporgenze comprese), che per le parti interrate. Pertanto la fascia di rispetto sarà di larghezza complessiva di metri 9,00.
- <u>Intersezioni acquedotto-fognatura.</u>
  Di norma l'attraversamento con condotte di fognatura va effettuato inferiormente alle condotte di acqua potabile, ma considerata la profondità media del piano di posa della

COPIA ALLEGATA
ALLA PUBBLICAZIONE

condotta adduttrice e la complessità di un eventuale intervento di messa in sicurezza con opere strutturali, è consentito l'attraversamento superiore, mediante posa della condotta di fognatura all'interno di un tubo camicia (generalmente in p.v.c., pead, acciaio o vetroresina) di spessore e diametro adeguato, collegato alle due estremità a pozzetti di ispezione e raccolta, posizionati al di fuori della fascia di rispetto, avendo cura che gli assi delle tubazioni siano tra loro all'incirca ortogonali e che la distanza tra l'estradosso del tubo camicia della fognatura e l'estradosso della condotta di acquedotto non sia inferiore a cm. 40.

E' da evitare l'attraversamento in prossimità del bicchiere della tubazione. Anche nel caso di attraversamento con condotte di acquedotto o cavidotti, possibilmente da eseguire ortogonalmente, dovrà essere rispettata una distanza minima tra le tubazioni o cavidotti di almeno cm. 40.

Il tratto di cavidotto o tubazione o tubo camicia, in attraversamento dovrà essere autoportante per consentire eventuali attività di manutenzione in condizioni di sicurezza, senza dover rimuovere o bypassare la tubazione interferente.

E' consentito l'attraversamento con tecnica dello spingi-tubo, microtunneling o teleguidata, alla condizione che la distanza tra il piano di appoggio della sella di fondazione della condotta adduttrice e l'estradosso superiore della tubazione, o tubo camicia, sottopassante sia di almeno ml. 2,50.

Ciò per consentire, in caso di riparazione di guasto sulla condotta adduttrice, l'infissione delle palancole di blindaggio dello scavo, senza danneggiare la tubazione sottopassante.

Nel punto di attraversamento dovranno essere posizionati dei segnali visibili di presenza nel sottosuolo di altro servizio (tubazione, cavo, ecc.). Situazioni particolari saranno valutate sotto il profilo tecnico in maniera specifica.

- Parallelismi.

  L'asse delle condotte o cavidotti in parallelismo, dovrà essere mantenuto ad almeno ml. 3,80 di distanza dall'estradosso più vicino della condotta di acquedotto.

- Scavi profondi.

  Nel caso si debbano eseguire scavi profondi lungo la fascia di rispetto, ovvero scavi di profondità uguale o maggiore rispetto al piano di appoggio della condotta, dovranno essere adottate tutte le cautele necessarie a garantire la stabilità della tubazione, mediante la realizzazione di una struttura, anche a perdere, appositamente dimensionata.

  La struttura dovrà essere posizionata ad una distanza dalla condotta tale da permettere eventuali interventi di manutenzione o riparazione che si rendessero necessari (almeno ml. 3,80 dall'esterno della tubazione di acquedotto).

  Durante la realizzazione della struttura di sostegno degli scavi, non dovranno essere provocate vibrazioni o altre azioni che possano in alcun modo provocare lesioni alla condotta o fuoriuscita di acqua.

  Se necessario si dovrà "alleggerire" la condotta mediante l'asporto di parte del terreno di copertura esistente, ed il successivo ripristino a lavori di scavo ultimati.

  Eventuali fondazioni di fabbricati o manufatti dovranno essere posizionate, sempre al di fuori della fascia di rispetto, ad una quota tale da non interferire con i carichi sulla tubazione.

- Viabilità, opere di arredo urbano, manufatti, piantumazioni.

  Qualsiasi opera di viabilità o arredo urbano, dovrà essere autoportante e facilmente rimovibile in caso di interventi di riparazione o manutenzione sulla condotta.

  Si dovrà evitare, per quanto possibile, di transitare con mezzi particolarmente pesanti sopra la tubazione di acquedotto, anche in fase di costruzione di eventuali manufatti.

  In caso contrario si dovrà provvedere alla protezione superficiale della condotta mediante posa di piastre atte a distribuire i carichi, da rimuovere a lavori ultimati.

COPIA ALLEGATA
ALLA PUBBLICAZIONE

Non è consentito piantare alberi di alto fusto all'interno della fascia di rispetto, è consentita la messa a dimora di siepi, arbusti, piccole piante ornamentali.
Non è consentito posizionare all'interno della fascia di rispetto, concimaie, pozzi a perdere ed eseguire attività incompatibili con con la presenza nel sottosuolo di una condotta di acqua potabile, costituire depositi di legname o materiali vari e sfusi.

Per quanto riguarda lo scarico delle acque meteoriche, nulla osta al recapito nel fossato adiacente, purché la pendenza dello stesso sia verso nord. In caso contrario riteniamo necessario provvedere al ri-sezionamento del fossato in modo che lo stesso recapiti verso nord agli scoli consortili.

Comune di Venezia - Direzione Progetti Strategici, Ambientali e Politiche Internazionali di Sviluppo - Settore Progetti Strategici e Ambientali - Servizio Tutela del Suolo e Verde Pubblico
Prot. 2020/466039 del 21.10.2020

Parere favorevole condizionato al pieno rispetto del Regolamento comunale per la tutela e la promozione del verde in città e delle seguenti prescrizioni:

- si richiede un maggiore approfondimento della relazione del progetto a verde, in particolare per quanto riguarda la specificazione del sesto di impianto che si intende utilizzare in termini di distanze interfilari e sui filari, nonché in merito alle sequenza delle specie;
- per quanto riguarda il computo metrico estimativo relativo al progetto a verde si osserva che sono del tutto assenti le voci di costo riferite alle lavorazioni del terreno preliminari alla messa a dimora delle piantine (ripuntatura, aratura ed erpicatura), alla fornitura e alla distribuzione del concime organico, alla fornitura e allo stendimento del telo pacciamante. Inoltre si osserva che il costo unitario delle piantine è molto sovrastimato perché non corrisponde a quello medio di mercato per piantine di 1-3 anni in pane di terra adatte a questo tipo di interventi. Si richiede pertanto la revisione e l'adeguamento del computo metrico estimativo in considerazione delle osservazioni sopra esposte.

Comune di Venezia - Direzione Lavori Pubblici – Settore Viabilità Terraferma e Mobilità
Prot. 2020/463063 del 20.10.2020

Parere favorevole

Comune di Venezia - Direzione Lavori Pubblici – Settore Programmazione Opere Pubbliche Rischio Idraulico
Prot. 2020/498869 del 09.11.2020

Parere favorevole all'intervento in oggetto a condizione che siano pienamente ottemperate tutte le prescrizioni di cui al suddetto parere del Consorzio di Bonifica e che prima del rilascio del titolo edilizio vengano aggiornati e trasmessi gli elaborati grafici dell'invarianza idraulica (planimetrie, sezioni, profili e verifica del percorso di scarico).

COPIA ALLEGATA
ALLA PUBBLICAZIONE

Comune di Venezia - Direzione Servizi al Cittadino e Imprese - Settore Mobilità e Trasporti
Prot. 2020/247113 del 11.06.2020

Parere favorevole al progetto in questione non configurandosi la fattispecie dell'attività di rimessa veicoli a condizione sia approvata dal competente ufficio la variazione alla destinazione d'uso delle aree, fatto salvo che le aree di cui alla SCIA prot. N. 165125/2019 non si configurino quali aree da cedere o da asservire all'suo pubblico.
Si evidenzia, infine, la necessità che gli accessi al parcheggio privato oggetto dell'intervento siano conformi a quanto previsto dal Codice della Strada in tema di distanza dall'intersezione, larghezza utile del passo carraio, profondità della piazzola antistante il passo carraio nonché, nel caso di marciapiede, inclinazione e larghezza dell'abbassamento rispetto alla sede stradale.

PRESO ATTO

dei pareri pervenuti e sopra riportati;

si dichiarano conclusi con **esito positivo** i lavori della Conferenza dei Servizi semplificata convocata in modalità asincrona, ai sensi degli artt. 14 e 14 bis della Legge 241/1990 così come modificati dal D. Lgs 127/2016, per l'approvazione del progetto

Il Responsabile del Procedimento*
Dott. Urb. Massimo Da Lio

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82.

COPIA ALLEGATA
ALLA PUBBLICAZIONE